

Otoplastica

Modulo di consenso informato

DATI DEL PAZIENTE			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Sesso:	
Condizioni particolari:			
DATI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE			
Cognome:		Nome:	
Qualifica:			
DATI DELLA PROCEDURA			
Procedura:	Otoplastica	Tipologia:	Trattamento
Area Specialistica:	Chirurgia Plastica	Denominazioni alternative:	"Chirurgia plastica dell'orecchio"
Codice ICD-9-CM:	18.5 Correzione chirurgica di orecchio sporgente		

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	
Cosa è?	<p>L'otoplastica è un intervento di chirurgia plastica mirato a correggere deformità o difetti estetici dei padiglioni auricolari (orecchie). Viene eseguita con l'obiettivo di migliorare la forma, la posizione o le dimensioni delle orecchie, specialmente in caso di orecchie prominenti (note anche come "orecchie a ventola", più comunemente "a sventola", o "ad ansa"), padiglioni auricolari eccessivamente grandi o altre anomalie congenite o acquisite.</p> <p>La procedura prevede, in genere, un'incisione nella parte posteriore dell'orecchio, attraverso la quale il chirurgo può modellare la cartilagine per ottenere la forma desiderata. In alcuni casi, possono essere necessarie ulteriori incisioni o tecniche per ridurre le dimensioni del padiglione auricolare o per correggere altre deformità specifiche.</p>
A cosa serve?	<p>L'otoplastica è finalizzata a correggere difetti estetici delle orecchie che possono avere un impatto psicologico significativo sul paziente, specialmente nei bambini e negli adolescenti. Il principale obiettivo dell'intervento è quello di ripristinare un aspetto più naturale e armonioso delle orecchie, riducendo la prominenza o correggendo altre anomalie della cartilagine auricolare. Questa procedura non migliora solo l'estetica del volto, ma può contribuire anche a un miglioramento del benessere psicologico del paziente, riducendo il disagio legato all'aspetto fisico.</p>
Che natura ha?	<p>L'otoplastica è una procedura chirurgica invasiva che prevede la manipolazione della cartilagine auricolare. Essa può essere considerata moderatamente dolorosa, anche se il dolore è generalmente ben gestibile con analgesici comuni. Il trattamento comporta l'incisione dei tessuti cutanei e cartilaginei, seguita da suture per mantenere la nuova forma del padiglione auricolare. La procedura può essere eseguita in anestesia locale con sedazione, oppure in anestesia generale, soprattutto nei pazienti pediatrici o in quelli non collaborativi.</p>
Cosa comporta?	<p>La procedura interessa specificamente i padiglioni auricolari, con incisioni eseguite nella parte posteriore dell'orecchio per accedere alla cartilagine sottostante. La cartilagine viene quindi modellata, ridotta o riposizionata secondo le esigenze estetiche. La portata dell'intervento varia a seconda della complessità del difetto da correggere. Dopo l'intervento, è previsto l'uso di una medicazione compressiva che copre le orecchie, il cui scopo è proteggere la nuova forma delle orecchie e ridurre il gonfiore. Il paziente dovrà inoltre indossare una fascia elastica durante la notte per alcune settimane post-intervento.</p>
Quanto dura?	<p>L'intervento di otoplastica ha una durata variabile, generalmente compresa tra 1 e 3 ore, in base alla complessità e al numero di difetti da correggere. Il decorso post-operatorio prevede un periodo iniziale di recupero che dura circa 7-14 giorni, durante il quale i punti di sutura vengono</p>

rimossi. **La completa guarigione può richiedere diverse settimane**, mentre il gonfiore residuo e le eventuali ecchimosi possono persistere per alcune settimane o mesi. Il risultato finale è generalmente apprezzabile dopo alcune settimane, ma il risultato definitivo potrebbe essere visibile solo a distanza di **alcuni mesi**, quando il gonfiore sarà completamente risolto.

BENEFICI ATTESI

Cosa posso aspettarmi?

L'otoplastica offre diversi benefici sia sul piano estetico che psicologico, migliorando l'armonia del volto e contribuendo a una maggiore autostima e benessere psicologico del paziente.

1. Miglioramento Estetico

- **Correzione delle orecchie prominenti:** Il beneficio più evidente dell'otoplastica è la correzione delle orecchie prominenti, che vengono riposizionate più vicino al cranio, riducendo l'angolo di sporgenza. Questo migliora l'armonia complessiva del volto e rende le orecchie meno visibili frontalmente.
- **Rimodellamento della cartilagine:** L'intervento consente anche di correggere altre deformità del padiglione auricolare, come orecchie ad ansa, a coppa o a conchiglia. Questi difetti vengono trattati modellando la cartilagine auricolare per ripristinare una forma più naturale e simmetrica.
- **Simmetria bilaterale:** In caso di asimmetria tra le due orecchie, l'otoplastica può aiutare a raggiungere un maggiore equilibrio, anche se lievi differenze possono comunque persistere.

2. Benefici Psicologici

- **Aumento dell'autostima:** La correzione delle orecchie prominenti o di altre deformità può ridurre il disagio emotivo, specialmente nei bambini e adolescenti che possono essere oggetto di scherno o bullismo a causa dell'aspetto delle loro orecchie. Gli adulti possono anche trarre beneficio dal miglioramento dell'aspetto estetico, che può influenzare positivamente la fiducia in sé stessi.
- **Miglioramento della qualità della vita:** I pazienti che si sentono più a loro agio con il proprio aspetto sono spesso più sicuri in situazioni sociali e professionali, il che può migliorare la loro qualità della vita.

Percentuale di Successo

L'otoplastica è considerata un intervento con un'alta percentuale di successo, generalmente compresa tra il **90% e il 95%** dei casi, secondo la letteratura scientifica. La maggior parte dei pazienti riferisce un alto grado di soddisfazione con i risultati ottenuti.

Eventuali Limiti e Considerazioni

- **Asimmetrie Residue:** Nonostante l'alta percentuale di successo, è possibile che permangano lievi asimmetrie tra le due orecchie, che possono essere considerate normali in quanto ogni lato del corpo umano non è perfettamente simmetrico.
- **Qualità delle Cicatrici:** Come per ogni intervento chirurgico, le cicatrici sono permanenti. Anche se le incisioni sono generalmente posizionate in modo da essere poco visibili (nella piega retroauricolare), la qualità delle cicatrici può variare. In rari casi, alcuni pazienti possono sviluppare cicatrici ipertrofiche o cheloidi, che possono richiedere ulteriori trattamenti.
- **Recidiva della Deformità:** Sebbene rara, esiste la possibilità che il padiglione auricolare possa, nel tempo, tornare alla posizione originale. Questo rischio è ridotto grazie all'adozione di tecniche chirurgiche moderne, ma non può essere completamente escluso.
- **Sensazione di Ipoestesia:** Una temporanea riduzione della sensibilità cutanea nel padiglione auricolare è comune dopo l'intervento e può persistere per diversi mesi. In casi rari, questa ipoestesia può essere permanente.
- **Eventuale Ritocco:** In alcuni casi, può essere necessario un secondo intervento per correggere difetti residui o per ottimizzare il risultato estetico.

Conclusioni

In generale, l'otoplastica offre benefici significativi per la correzione di difetti estetici delle orecchie, con un'elevata probabilità di successo e miglioramento estetico. Tuttavia, è importante comprendere che, come qualsiasi intervento chirurgico, **i risultati non possono essere garantiti al 100% e alcuni limiti o complicazioni possono verificarsi**. È fondamentale che il paziente abbia **aspettative realistiche** e comprenda i potenziali rischi e benefici della procedura.

RISCHI E COMPLICANZE POTENZIALI

Cosa può andare

L'otoplastica, come qualsiasi intervento chirurgico, comporta dei rischi di complicanze e di eventi avversi, anche se questi sono generalmente rari. Di seguito sono elencati i principali rischi

storto?

associati alla procedura, suddivisi per tipologia, con una stima delle probabilità statistiche quando disponibili dalla letteratura scientifica.

1. Rischi Generali Associati a Qualsiasi Chirurgia

- **Infezioni:** Il rischio di infezione post-operatoria è presente in ogni intervento chirurgico, incluso l'otoplastica. L'infezione può manifestarsi con rossore, gonfiore, dolore e talvolta febbre. In casi gravi, può evolvere in una pericondrite (infezione della cartilagine) che può causare deformità permanenti dell'orecchio. **Probabilità stimata:** circa 1-3% dei casi.
- **Emorragia e Sanguinamento:** Un modesto sanguinamento subito dopo l'intervento è comune e generalmente non preoccupante. Tuttavia, un sanguinamento eccessivo può portare alla formazione di un ematoma (raccolta di sangue) che potrebbe richiedere un intervento chirurgico per la sua rimozione. **Probabilità stimata:** inferiore al 2% dei casi.
- **Trombosi Venosa Profonda (TVP) e Embolia Polmonare (EP):** Sebbene molto rari in un intervento di otoplastica, esiste un rischio teorico di formazione di coaguli di sangue che possono portare a complicanze gravi come l'embolia polmonare. **Probabilità stimata:** estremamente rara (<0,1%).
- **Reazioni all'Anestesia:** Reazioni avverse all'anestesia locale o generale possono includere nausea, vomito, difficoltà respiratorie e, in casi estremi, reazioni anafilattiche. **Probabilità stimata:** 1 su 10.000 per reazioni gravi.

2. Complicanze Specifiche dell'Otoplastica

- **Ematoma:** Raccolta di sangue tra la cute e la cartilagine che può causare gonfiore e dolore. Può richiedere drenaggio chirurgico. **Probabilità stimata:** 1-2% dei casi.
- **Sieroma:** Raccolta di liquido sieroso nella zona operata, che può richiedere drenaggio. **Probabilità stimata:** 1-2% dei casi.
- **Necrosi Cutanea:** Morte del tessuto cutaneo nella zona dell'incisione, che può portare a cicatrici di scarsa qualità e richiedere ulteriori interventi chirurgici. **Probabilità stimata:** <1% dei casi.
- **Deiscenza delle Suture:** Riapertura spontanea della ferita, più comune nei pazienti diabetici o fumatori. Può guarire spontaneamente o richiedere una nuova sutura. **Probabilità stimata:** 1-2% dei casi.
- **Cicatrici Ipertrofiche o Cheloidi:** Cicatrici che si sviluppano in modo anomalo, diventando spesse, arrossate e pruriginose. Queste cicatrici possono essere trattate con infiltrazioni di steroidi o, in rari casi, con ulteriori interventi chirurgici. **Probabilità stimata:** 5-10% nei pazienti con predisposizione.
- **Perdita Temporanea o Permanente della Sensibilità Cutanea (Ipoestesia):** È comune una riduzione temporanea della sensibilità nell'area operata. In rari casi, l'ipoestesia può essere permanente. **Probabilità stimata:** 5-10% per ipoestesia temporanea, <1% per ipoestesia permanente.
- **Recidiva della Deformità:** Il ritorno del padiglione auricolare alla posizione originale. Sebbene raro, questo può verificarsi, specialmente in caso di non aderenza alle raccomandazioni post-operatorie. **Probabilità stimata:** <5%.
- **Stenosi del Condotto Uditivo:** Restringimento del condotto uditivo, che può causare problemi di udito. Questo è estremamente raro e generalmente associato a tecniche chirurgiche specifiche. **Probabilità stimata:** <1%.

3. Complicanze Funzionali e Rischi Sistemici

- **Danni al Condotto Uditivo o All'Orecchio Medio:** In rari casi, l'intervento può causare danni al condotto uditivo o all'orecchio medio, con conseguente riduzione dell'udito. **Probabilità stimata:** estremamente rara (<0,1%).
- **Asimmetrie Residue o Deformità della Cartilagine:** Nonostante la correzione, possono rimanere asimmetrie o deformità che potrebbero richiedere un ritocco chirurgico. **Probabilità stimata:** 5-10%.
- **Complicanze Gravi o Pericolo per la Vita:** Sebbene estremamente raro in otoplastica, come in qualsiasi intervento chirurgico, esiste un rischio teorico di complicanze gravi o addirittura morte, solitamente dovuto a reazioni anestetiche o complicanze tromboemboliche. **Probabilità stimata:** estremamente rara (<0,01%).

Conclusioni

L'otoplastica è considerata un intervento sicuro con un alto tasso di successo. Tuttavia, è **essenziale che i pazienti siano consapevoli dei possibili rischi e complicanze**, anche se la maggior parte di essi è rara. Un'adeguata preparazione pre-operatoria, il rispetto delle indicazioni post-operatorie e la scelta di un chirurgo esperto possono ridurre significativamente l'incidenza di complicanze.

CONTROINDICAZIONI

Relative	<p>L'otoplastica, pur essendo un intervento relativamente sicuro, presenta delle controindicazioni che devono essere attentamente valutate prima di procedere. Queste controindicazioni possono essere classificate in relative e assolute.</p> <p>Le controindicazioni relative non precludono necessariamente l'esecuzione della procedura, ma richiedono una valutazione accurata dei rischi e dei benefici da parte del medico. Queste condizioni possono essere gestite con particolari precauzioni o, in alcuni casi, richiedere la posticipazione o una modifica della procedura chirurgica.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Malattie Cutanee Locali o Infezioni Attive:<ul style="list-style-type: none">◦ Presenza di dermatiti, infezioni batteriche, virali o fungine nella zona auricolare rappresentano un rischio aumentato di infezioni post-operatorie e complicanze. La chirurgia può essere posticipata fino alla completa risoluzione dell'infezione o della condizione cutanea.2. Patologie Sistemiche Compensate:<ul style="list-style-type: none">◦ Pazienti con malattie croniche, come il diabete mellito controllato, ipertensione ben controllata o malattie cardiovascolari, possono essere candidati alla chirurgia, ma richiedono un'attenta valutazione pre-operatoria e un monitoraggio intra- e post-operatorio per minimizzare i rischi. In questi casi, la valutazione del rapporto rischio/beneficio è cruciale.3. Disturbi della Coagulazione Lievi o Trattati:<ul style="list-style-type: none">◦ Disturbi della coagulazione, come la tendenza a formare ematomi o una leggera alterazione dei parametri coagulativi, rappresentano una controindicazione relativa. Il paziente potrebbe richiedere un trattamento pre-operatorio per stabilizzare la coagulazione. L'uso di anticoagulanti o antiaggreganti deve essere sospeso o regolato in accordo con il medico.4. Fumo:<ul style="list-style-type: none">◦ Il fumo è noto per compromettere la vascolarizzazione cutanea e rallentare i processi di guarigione, aumentando il rischio di complicanze come necrosi cutanea o cicatrici di scarsa qualità. Sebbene non sia una controindicazione assoluta, i pazienti sono fortemente consigliati di sospendere il fumo almeno un mese prima dell'intervento.5. Anomalie Anatomiche del Padiglione Auricolare:<ul style="list-style-type: none">◦ Pazienti con deformità complesse o congenite del padiglione auricolare potrebbero necessitare di tecniche chirurgiche specializzate. In alcuni casi, la procedura può essere più complessa e richiede una valutazione dettagliata da parte del chirurgo.6. Ansia o Aspettative Irrealistiche:<ul style="list-style-type: none">◦ Pazienti con ansia significativa riguardo alla procedura o con aspettative irrealistiche riguardo ai risultati finali potrebbero non essere buoni candidati per l'intervento. In questi casi, una consulenza psicologica potrebbe essere necessaria prima di procedere.
Assolute	<p>Le controindicazioni assolute sono condizioni che precludono in modo definitivo l'esecuzione dell'otoplastica, poiché i rischi superano di gran lunga i benefici e possono mettere a repentaglio la salute del paziente.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Infezioni Sistemiche o Locali Gravi:<ul style="list-style-type: none">◦ Presenza di infezioni sistemiche gravi (es. sepsi) o infezioni locali non risolte nell'area dell'intervento (es. pericondrite) rappresentano una controindicazione assoluta. L'intervento deve essere rinviato fino alla completa risoluzione dell'infezione.2. Disordini della Coagulazione Non Controllati:<ul style="list-style-type: none">◦ Pazienti con coagulopatie non controllate o disturbi emorragici congeniti che non possono essere corretti (es. emofilia grave) non devono essere sottoposti a otoplastica, poiché il rischio di sanguinamento post-operatorio grave è troppo elevato.3. Malattie Cardiovascolari Scompensate:<ul style="list-style-type: none">◦ Pazienti con malattie cardiache in fase scompensata, come insufficienza cardiaca congestizia o malattia coronarica non controllata, presentano un rischio elevato di complicanze perioperatorie e non sono candidati per l'intervento.4. Condizioni Psicologiche o Psichiatriche Gravi:<ul style="list-style-type: none">◦ Pazienti con disturbi psichiatrici gravi non controllati, come schizofrenia, psicosi, o gravi forme di depressione, rappresentano una controindicazione assoluta, poiché possono non essere in grado di comprendere pienamente i rischi e benefici dell'intervento o di collaborare durante il periodo post-operatorio.

5. Allergie Note ai Materiali Utilizzati Durante l'Intervento:

- Allergie gravi o reazioni anafilattiche note a farmaci anestetici, materiali da sutura, o ad altri materiali utilizzati durante la chirurgia, rappresentano una controindicazione assoluta, a meno che non sia possibile utilizzare alternative sicure.

6. Gravidanza:

- Sebbene non sia una controindicazione assoluta per tutte le procedure chirurgiche, la gravidanza è considerata una controindicazione assoluta per l'otoplastica non urgente, poiché il rischio per il feto e le complicanze legate all'anestesia superano i benefici dell'intervento estetico.

Conclusioni

Le controindicazioni relative richiedono una valutazione personalizzata del paziente e una preparazione pre-operatoria attenta, mentre le controindicazioni assolute precludono la possibilità di eseguire la procedura, richiedendo una presa di coscienza da parte del paziente della loro esistenza e dell'impossibilità di procedere con l'intervento in tali circostanze. **È essenziale che il paziente comunichi accuratamente il proprio stato di salute al chirurgo** per garantire una valutazione completa e sicura.

ALTERNATIVE DISPONIBILI

Quali alternative ho?

L'otoplastica è una procedura chirurgica specificamente mirata alla correzione di difetti estetici delle orecchie. Tuttavia, esistono alcune alternative, anche se limitate in termini di efficacia e applicabilità, che possono essere considerate in base alle esigenze e alle condizioni del paziente. Queste alternative includono:

1. Dispositivi Esterni (Bendaggi o Fasce per le Orecchie)

- Utilizzo di fasce elastiche o dispositivi di correzione che vengono applicati sulle orecchie per ridurne la prominenza. Questi dispositivi sono generalmente utilizzati nei neonati o nei bambini molto piccoli, in cui la cartilagine auricolare è ancora malleabile e può essere modellata senza chirurgia.

2. Iniezioni di Filler o Botox

- In alcuni casi selezionati, iniezioni di filler dermici o tossina botulinica possono essere utilizzate per correggere lievi asimmetrie o per creare un effetto temporaneo di rimodellamento. Tuttavia, questa è una soluzione temporanea e non rappresenta una vera alternativa all'intervento chirurgico.

3. Correzione mediante Terapie Mediche o Omeopatiche

- In casi molto limitati, alcune deformità minori possono essere trattate con terapie non invasive come la manipolazione manuale della cartilagine auricolare, specialmente nei neonati. Tuttavia, queste tecniche sono efficaci solo in circostanze specifiche e non sono una soluzione definitiva.

4. Attesa e Consulenza Psicologica

- Per pazienti che non desiderano sottoporsi a un intervento chirurgico o in cui la chirurgia non è raccomandata, l'accettazione del proprio aspetto fisico attraverso consulenza psicologica può rappresentare un'alternativa. Questo approccio si concentra sul migliorare l'autostima e il benessere psicologico senza intervenire fisicamente.

Che differenze ci sono?

La comparazione tra l'otoplastica e le alternative disponibili si basa su diversi fattori, inclusi l'efficacia, la durata dei risultati, i rischi e i benefici:

1. Dispositivi Esterni

- **Benefici:** Non invasivi, nessun rischio chirurgico, adatti a neonati e bambini piccoli.
- **Rischi:** Efficacia limitata, nessun risultato garantito per adulti, richiede tempo e collaborazione.
- **Differenze:** Meno efficaci rispetto alla chirurgia, non adatti per deformità severe o in pazienti adulti.

2. Iniezioni di Filler o Botox

- **Benefici:** Minimamente invasivi, risultati immediati, nessuna anestesia generale richiesta.
- **Rischi:** Efficacia temporanea, possibilità di reazioni avverse ai filler o al Botox, necessità di ripetere il trattamento.
- **Differenze:** Risultati temporanei e limitati rispetto all'otoplastica, non adatti per deformità strutturali significative.

3. Terapie Mediche o Omeopatiche

- **Benefici:** Non invasivi, nessun rischio chirurgico, adatti solo in casi molto specifici e nei neonati.

	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi: Efficacia limitata e solo in circostanze particolari, nessuna garanzia di risultati. ◦ Differenze: Applicabili solo in neonati con cartilagine auricolare ancora malleabile, non sostituiscono l'intervento chirurgico. <p>4. Attesa e Consulenza Psicologica</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Benefici: Nessun rischio fisico, potenziale miglioramento dell'autostima e della qualità della vita senza chirurgia. ◦ Rischi: Nessun cambiamento fisico, il disagio psicologico legato all'aspetto delle orecchie può persistere. ◦ Differenze: Non produce cambiamenti estetici, richiede un approccio psicologico e un supporto a lungo termine.
<p>E se non lo faccio?</p>	<p>Decidere di non sottoporsi all'otoplastica può avere diverse implicazioni, a seconda del contesto e delle aspettative del paziente:</p> <p>1. Implicazioni Psicologiche e Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Persistenza del Disagio Psicologico: Se il paziente è infastidito dall'aspetto delle proprie orecchie, il disagio psicologico potrebbe persistere o peggiorare. Questo potrebbe influenzare la qualità della vita, l'autostima e le relazioni sociali. ◦ Possibile Esposizione a Bullismo o Derisione: Nei bambini e adolescenti, orecchie prominenti possono essere oggetto di scherno o bullismo, con possibili conseguenze negative sul benessere psicologico. <p>2. Implicazioni Fisiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Nessun Cambiamento Fisico: Le orecchie rimarranno nella loro condizione attuale, con la stessa forma, dimensione e posizione. Non ci saranno miglioramenti estetici o funzionali. ◦ Nessun Rischio Chirurgico: Il paziente eviterà i rischi associati all'intervento chirurgico e all'anestesia, così come le possibili complicanze post-operatorie. <p>3. Considerazioni a Lungo Termine</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rimandare la Decisione: Il paziente può scegliere di non sottoporsi all'intervento immediatamente e di rivalutare la decisione in futuro, soprattutto se la condizione non causa un disagio significativo. In alcuni casi, il paziente può riconsiderare l'intervento in un momento più opportuno o con un diverso stato psicologico o di salute. <p>Conclusioni</p> <p>L'otoplastica è la soluzione più efficace per correggere deformità estetiche delle orecchie. Tuttavia, esistono alternative, anche se con limitazioni significative in termini di efficacia e applicabilità. La decisione di non procedere con l'intervento potrebbe mantenere il disagio estetico e psicologico, ma eviterebbe i rischi associati alla chirurgia. È essenziale discutere tutte le opzioni con il chirurgo e considerare attentamente le proprie aspettative e condizioni di salute prima di prendere una decisione definitiva.</p>

INDICAZIONI PRE E POST-PROCEDURA	
<p>Cosa devo fare prima?</p>	<p>Segui attentamente queste istruzioni per prepararti al meglio all'intervento e ridurre i rischi associati alla procedura:</p> <p>1. Consultazione Preliminare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Partecipare a una consultazione dettagliata con il chirurgo per discutere le aspettative, i rischi, le possibili complicanze e le specifiche del trattamento. È importante informare il chirurgo di qualsiasi condizione medica preesistente, allergia o farmaco che si sta assumendo. <p>2. Esami Pre-Operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Eseguire tutti gli esami del sangue, elettrocardiogramma (ECG), e altre indagini diagnostiche prescritti dal medico per valutare lo stato di salute generale e l'idoneità all'intervento. <p>3. Sospensione di Farmaci:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Sospendere l'assunzione di farmaci che possono aumentare il rischio di sanguinamento, come l'acido acetilsalicylico (es. Aspirina), anticoagulanti, anti-infiammatori non steroidei (FANS), e integratori a base di erbe, almeno due settimane prima dell'intervento, sempre previo parere del medico e salvo sua diversa indicazione. <p>4. Sospensione del Fumo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Sospendere il fumo almeno un mese prima dell'intervento. Il fumo compromette la guarigione dei tessuti e aumenta il rischio di complicanze. <p>5. Dieta e Diggiuno:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Rispettare un digiuno di almeno 8 ore da cibi solidi e di 3 ore da liquidi prima dell'intervento, se è prevista l'anestesia generale o la sedazione. In caso di anestesia locale senza sedazione, seguire le indicazioni specifiche del chirurgo. <p>6.Preparazione Personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Lavare accuratamente i capelli il giorno prima dell'intervento e rimuovere lo smalto dalle unghie e i cosmetici dal viso. Non è necessario tagliare i capelli. ◦ Indossare abiti comodi con maniche larghe e aperture anteriori il giorno dell'intervento. ◦ Portare con sé una fascia elastica, se prescritta dal medico. <p>7.Accompagnatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Organizzare la presenza di un accompagnatore per il rientro a domicilio dopo l'intervento, specialmente se si è sottoposti a sedazione o anestesia generale.
Cosa devo fare dopo?	<p>Dopo l'intervento, è fondamentale rispettare queste indicazioni per favorire una guarigione ottimale e prevenire complicanze:</p> <p>1.Medicazioni e Cura delle Suture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Mantenere la medicazione compressiva (tipo turbante o caschetto) per il tempo indicato dal chirurgo (di solito per alcuni giorni). Questa ha lo scopo di proteggere le orecchie e ridurre il gonfiore. ◦ Evitare di rimuovere o bagnare la medicazione fino a che non venga indicato dal medico. ◦ I punti di sutura verranno rimossi entro 7-14 giorni, secondo le istruzioni del chirurgo. <p>2.Assunzione di Farmaci:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Seguire attentamente le istruzioni per l'assunzione di farmaci post-operatori, inclusi analgesici per il controllo del dolore e antibiotici per prevenire infezioni, se prescritti. <p>3.Attività e Riposo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Mantenere la testa sollevata con 2-3 cuscini durante il riposo per ridurre il gonfiore. ◦ Applicare impacchi freddi sul viso per ridurre dolore e gonfiore, se raccomandato dal medico. <p>4.Igiene Personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare di lavare i capelli fino a che non venga rimosso il bendaggio iniziale. Successivamente, è possibile lavare i capelli con detergenti delicati, evitando di traumatizzare le suture. <p>5.Controlli Post-Operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Partecipare a tutte le visite di controllo programmate con il chirurgo per monitorare la guarigione e intervenire prontamente in caso di complicanze.
Cosa dovrò evitare?	<p>Per garantire il successo dell'intervento, evita accuratamente le attività e le situazioni indicate che potrebbero compromettere il risultato:</p> <p>1.Esposizione a Temperature Estreme:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare l'esposizione a temperature troppo calde o troppo fredde per almeno un mese dopo l'intervento. Questo include evitare il sole diretto, saune, e lampade abbronzanti, poiché il calore può causare gonfiore e compromettere la qualità delle cicatrici. <p>2.Attività Fisica Intensa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare esercizi fisici intensi, sollevamento pesi, sport di contatto e attività che possono causare traumi alle orecchie per almeno 4-6 settimane. Evitare anche di abbassare la testa durante la prima settimana post-operatoria. <p>3.Fumo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare di riprendere a fumare per almeno 3 settimane dopo l'intervento, poiché il fumo può interferire con la guarigione e aumentare il rischio di complicanze. <p>4.Uso di Indumenti a Collo Stretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare indumenti a collo stretto che potrebbero traumatizzare le orecchie o disturbare le suture durante il processo di guarigione. <p>5.Sonno Laterale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare di dormire di lato, in particolare appoggiando il capo sulle orecchie, per evitare di traumatizzare le orecchie appena operate.
A cosa dovrò stare attento?	<p>Riconosci prontamente questi segnali di allarme e contatta il medico se si verificano, per intervenire tempestivamente in caso di complicazioni:</p> <p>1.Dolore Improvviso e Intenso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Un dolore improvviso, intenso e persistente, associato a gonfiore o cambiamento di colore dell'orecchio (es. colorito bluastro) può indicare la formazione di un ematoma

o un'altra complicazione. Contattare immediatamente il chirurgo.

2. Sanguinamento eccessivo:

- La presenza di sanguinamento eccessivo o la comparsa di una macchia di sangue rosso vivo sulla medicazione, che tende ad ingrandirsi, richiede un intervento tempestivo.

3. Segni di Infezione:

- Dolore, rossore, gonfiore, febbre o secrezioni purulente dall'area dell'incisione sono segni di una possibile infezione. È necessario contattare il medico senza indugio.

4. Asimmetria o Deformità Evidente:

- Se si notano asimmetrie marcate o deformità che si sviluppano dopo l'intervento, è consigliabile richiedere una visita di controllo per valutare la situazione.

5. Reazione Allergica o Sistemica:

- La comparsa di sintomi sistemici come difficoltà respiratorie, rash cutaneo esteso, o gonfiore del viso può indicare una reazione allergica grave (anafilassi) e richiede un intervento medico urgente.

Conclusioni

Seguire attentamente le istruzioni pre- e post-operatorie e le raccomandazioni del chirurgo è fondamentale per garantire una guarigione ottimale e ridurre il rischio di complicanze. È altrettanto importante sapere cosa evitare e a quali segni prestare attenzione per poter intervenire tempestivamente in caso di problemi.

ANNOTAZIONI PARTICOLARI

C'è altro da considerare?

DIRITTI DEL PAZIENTE

Sono consapevole:

- Di avere il **diritto di sapere** tutto quello che c'è da sapere sulla mia salute, sui servizi sanitari che sono a mia disposizione, sul modo in cui posso utilizzarli e su tutte le ultime novità che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica possono offrire per la mia situazione clinica.
- Di avere il **diritto di essere completamente informato**, così da poter partecipare attivamente alle decisioni sulla mia salute e fare una scelta consapevole nel momento in cui presto il consenso alla procedura sopra specificata.
- Di essere **libero di cambiare idea in qualsiasi momento**. Pertanto se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di non volermi più sottoporre alla procedura per cui avevo dato il consenso, posso sempre revocarlo senza bisogno di spiegazioni e la mia decisione sarà rispettata.
- Di avere il **diritto di richiedere in qualunque momento ulteriori informazioni e chiarimenti** sulla procedura a cui sto per sottopormi. Posso sempre avere accesso a una seconda opinione o a un altro parere esperto qualora ne sentissi la necessità.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Dichiaro quindi che:

- **Sono stato informato** in modo chiaro, comprensibile ed esaustivo sulla procedura a cui intendo sottopormi e, in particolare, sulla sua finalità, natura, portata ed estensione, sulla durata prevista, sui benefici attesi e sulla verosimile percentuale di successo, sui possibili rischi, complicanze e probabilità (ancorché ridotta) di eventi avversi, sulle alternative disponibili e sui relativi rischi e benefici, sulle implicazioni di un eventuale mancato consenso, nonché sulle indicazioni pre e post-procedura.
- **Ho avuto l'opportunità di fare domande e ritengo di aver ricevuto risposte chiare e dettagliate**; confermo che tutte le mie perplessità ed eventuali dubbi sono stati risolti con informazioni esaurienti e complete, che mi hanno permesso di comprendere appieno ogni

aspetto e conseguenza della procedura cui mi accingo a sottopormi.

- **Ho riletto con molta attenzione le informazioni contenute in questo modulo** prima di sottoscriverlo e prestare il consenso informato, e riconosco che esse sono solo una sintesi di quelle più ampie ed esaustive che mi sono state illustrate oralmente.
- In piena capacità di intendere e volere, liberamente e spontaneamente, **decido di sottopormi alla procedura** che mi è stata proposta, e sono consapevole del fatto che questo consenso informato verrà inserito nella mia cartella clinica e nel mio fascicolo sanitario elettronico.
- Ricevuta l'informativa da parte del titolare, **autorizzo altresì la raccolta, il trattamento e la condivisione dei miei dati personali e sanitari** con altri professionisti coinvolti nel mio percorso di cura, per le finalità di diagnosi o trattamento cui è preordinata la procedura oggetto del presente modulo di consenso informato.

SOTTOSCRIZIONE

Data:		Firma:	
--------------	--	---------------	--